

TAVOLO ISTITUZIONALE RIUNITO AL MINISTERO

Avviato il coordinamento degli Izzss

Sono molte le strade che condurranno la rete degli Istituti zooprofilattici sperimentali ad un rafforzamento delle funzioni.

di Antonio Limone

Dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 106/2012, gli Istituti zooprofilattici sperimentali hanno riunito i loro rappresentanti, impostando una fitta collaborazione con il Ministro della Salute e le direzioni generali del Dipartimento guidato da **Romano Marabelli**. Riunioni proficue, dagli obiettivi ambiziosi, come la condivisione della con-

venzione stipulata tra l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (Oie) e l'Italia. La partecipazione, inoltre, degli Istituti all'Expo 2015. Affrontata anche la necessità di un potenziamento della rete di epidemio-sorveglianza europea e nazionale e di un coordinamento degli Istituti nei progetti di cooperazione internazionale sotto l'egida del Ministero.

Tra le possibilità offerte dal decreto di riordino, c'è l'opportunità per gli Izzss di collaborare con le facoltà di veterinaria, rea-

lizzando una sorta di polo didattico integrato che offra agli studenti opportunità di tirocinio applicato alle attività del Ssn. In questo senso, un'esperienza di sicuro interesse a Napoli è rappresentata dal Centro di riferimento regionale per l'igiene urbana veterinaria (Criuv), un polo didattico integrato, che nasce da una collaborazione tra l'Università degli studi di Napoli Federico II (Facoltà di Medicina Veterinaria), l'Izs del Mezzogiorno e la Asl Na 1. Il Centro ospita da oltre un anno la sede operativa nell'Ospedale Veterinario per animali senza padrone; tra gli obiettivi del Criuv figura lo sviluppo di modelli di gestione del rischio infettivo legato all'igiene urbana veterinaria, l'approfondimento epidemiologico di tipo infettivo e ambientale e il supporto ai Servizi veterinari territoriali, sia in occasione di eventi straordinari ed emergenziali in materia di prevenzione del randagismo, sia per l'accesso alle prestazioni di diagnostica e specialistica clinica e chirurgica da parte delle aziende sanitarie che non hanno ancora dotato i propri Servizi veterinari delle risorse necessarie. Fondamentale il ruolo dell'Izs che mette a disposizione del Centro le proprie e le attività diagnostiche. Tutto ciò mentre un altro ministero non meno strategico, quello dell'Università, realizza nuove sinergie e istituisce un gruppo di lavoro permanente (v. a pagina 6 di questo numero, ndr), con autorevoli personalità alle quali formulo i migliori auguri di buon lavoro.

Sull'argomento si veda anche l'articolo "È iniziata la riorganizzazione degli Izs", di A. Limone, 30giorni, settembre 2012. ●

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO ROMANO MARABELLI COORDINA LA RETE DEGLI IZZSS E PROGRAMMA I LAVORI DEL TAVOLO ISTITUZIONALE FRA I RAPPRESENTANTI DEGLI ISTITUTI E IL MINISTERO DELLA SALUTE.

